



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/05/2012

=====

ADDI' 25/05/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZIZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 229

Oggetto:

Deroga ai limiti agli impegni di spesa di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, relativamente al capitolo C22512 dell'esercizio finanziario 2012.



229 25 MAG. 2012 R

Oggetto: deroga ai limiti agli impegni di spesa di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, relativamente al capitolo C22512 dell'esercizio finanziario 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 23 Dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTO la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, concernente il "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012", in particolare l'art. 6, che stabilisce:

- al comma 4 che per le spese non rientranti nelle fattispecie previste al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2012, nel limite del 70 per cento dello stanziamento annuo;
- al comma 5 la possibilità della Giunta Regionale di concedere deroghe alle limitazioni di cui al comma 4, su motivata proposta dell'Assessore regionale competente per materia, di concerto con l'Assessore regionale competente in materia di bilancio;

VISTA la legge regionale 24 agosto 2001, n. 23: "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura", che nella finalità di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali, promuove la realizzazione di interventi di solidarietà volti a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura;

PRESO ATTO che la summenzionata legge regionale n. 23/2001 prevede:

- all'art. 2, comma 1, di istituire il "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" ed al comma 2 del medesimo articolo di affidare la gestione del suddetto fondo alla società regionale di garanzia fidi denominata



229 25 MAG. 2012 R

- “Unionfidi Lazio”;
- all'art. 8 di affidare la gestione del fondo ad “Unionfidi Lazio”; stipulando con la stessa una apposita convenzione per lo svolgimento dei relativi compiti;
 - all'art 3 la ripartizione del fondo in due quote, e precisamente:
 - “ Una quota pari al 40 per cento è destinata a finanziare i seguenti interventi:
 - a) le attività di prestazione di garanzia alle banche, agli istituti di credito ed agli intermediari finanziari che concedono finanziamenti per la prevenzione del fenomeno dell'usura a copertura:
 - 1) della parte del finanziamento non garantita a norma dell'articolo 15, comma 2, lettera a) della legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modificazioni;
 - 2) del finanziamento non garantito, in tutto o in parte, a norma dell'articolo 15, comma 6, della l. 108/1996 e successive modificazioni e successive modificazioni;
 - b) l'anticipazione, entro sette giorni dalla decisione di accoglimento da parte dei soggetti abilitati, quale prefinanziamento, non superiore al 50 per cento, dell'importo erogabile a titolo di finanziamento richiesto a banche, istituti di credito e intermediari finanziari per la prevenzione del fenomeno dell'usura, quando ricorrano situazioni di urgenza specificamente documentate;
 - c) l'integrazione delle anticipazioni sull'importo erogabile a titolo di mutuo concesso dal commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della l. 108/1996 e successive modificazioni fino alla concorrenza del 100 per cento dell'importo stesso.
 - 3. Una seconda quota pari al 60 per cento è destinata a finanziare i seguenti interventi:
 - a) le prestazioni di assistenza legale finalizzata a sostenere i soggetti vittime del delitto di usura, nonché di specifica consulenza professionale finalizzata a sostenere i soggetti potenziali vittime dell'usura;
 - b) le spese di organizzazione dell'attività degli enti di cui all'articolo 4, la formazione di personale specializzato e l'attività informativa sugli interventi mediante utilizzazione di una somma non superiore al 10 per cento di quella concessa ai sensi della lettera a)”;
 - all'art. 4 che:
 - “1. Possono accedere alla quota del fondo di cui all'articolo 3, comma 2:
 - a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, denominati “Confidi”, che abbiano costituito i fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15, comma 2, della l. 108/1996 e successive modificazioni.
 - b) le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura disciplinate dall'articolo 15, comma 6, della l. 108/1996 e successive modificazioni.
 - 2. Possono accedere alla quota del fondo di cui all'articolo 3, comma 3:
 - a) gli enti indicati al comma 1;
 - b) le associazioni e le organizzazioni di assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estorsive, previsti dai decreti emanati dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della giustizia 7 settembre 1994, n. 614 e 21 ottobre 1999, n. 451”;

PRESO ATTO

che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2012 risulta iscritto il capitolo C22512: “FONDO PER PREVENIRE E



229 25 MAG. 2012 R

COMBATTERE IL FENOMENO DELL'USURA (L.R. 24.8.2001, N. 23)",
con uno stanziamento complessivo di € 625.000,00;

PRESO ATTO in relazione al capitolo C22512 dei limiti alla operatività del 30% posti dall'art. 6 della richiamata legge regionale 23 dicembre 2011 n. 20, in particolare dal comma 4, e della possibilità di deroga di cui al successivo comma 5;

CONSIDERATO che l'usura è un fenomeno in evoluzione determinato da una serie di fattori, tra i quali il persistente stato di crisi finanziaria, con un conseguente aumento di precariato e da una accentuata rigidità del sistema bancari;

CONSIDERATO prioritario, nell'ambito delle politiche della Regione Lazio, sostenere azioni di contrasto e di lotta all'usura impegnando il massimo delle risorse finanziarie, rendendo disponibile l'intero importo di € 625.000,00 iscritto sul capitolo C22512, per garantire la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 co. 2 e 3 della legge regionale 23/2001;

RILEVATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

Di concedere, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, la deroga alla limitazione agli impegni di spesa del capitolo C22512: "FONDO PER PREVENIRE E COMBATTERE IL FENOMENO DELL'USURA (L.R. 24.8.2001, N. 23)", con uno stanziamento complessivo di € 625.000,00.

Di aumentare la disponibilità del summenzionato capitolo C22512 fino alla concorrenza dell'intero stanziamento iscritto in bilancio, pari a complessivi € 625.000,00.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 25 MAG. 2012

